

Comune di PESCIA

Provincia di Pistoia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIOSALVADORI

DOTT.SSA EUGENIA RAPONI

DOTT. MAURIZIO MASSAI

Comune di PESCIA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di PESCIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescia, lì 28.04.2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Maurizio Salvadori, Dott.ssa Eugenia Raponi, Dott. Maurizio Massai, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 14.01.2015;

- ◆ ricevuta in data 22.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 94 del 19.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria

ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2015, con delibera n. 71;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 170.272,67 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 93 del 19.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4356 reversali e n. 6637 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Pistoia e Lucchesia, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	3.878.736,87	33.818.063,50	37.696.800,37
Pagamenti	7.773.118,74	29.879.409,31	37.652.528,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			44.272,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			44.272,32
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	813.068,92
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	813.068,92

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Anticipazioni	1.718.601,09	1.919.522,21	2.337.925,96
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	4.613.098,14	836.437,53

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
	3		
Limite massimo dell'anticipazione	7.564.219,86	7.597.134,00	8.004.858,49
Entità anticipazione non restituita al 31/12	1.919.522,21	2.337.925,96	3.446.175,48
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	17.541,80	16.476,65	14.855,87

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.257.676,68 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 e su indicazione della Corte Conti toscana Sezione di Controllo.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito dal responsabile del servizio

finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui passivi al 31/12/2014
Residui attivi riguardanti entrate vincolate

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 813.068,92 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.505.290,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		28.494.104,06	25.773.287,86	41.698.759,87
Impegni di competenza		27.862.849,03	25.079.936,28	39.193.469,51
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		631.255,03	693.351,58	2.505.290,36

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	33.818.063,50
Pagamenti	(-)	29.879.409,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.938.654,19
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.133.495,04
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.353.882,18
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-220.387,14
Residui attivi	(+)	7.880.696,37
Residui passivi	(-)	9.314.060,20
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.433.363,83
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.284.903,22

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015 è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	13.535.788,78	13.368.470,09	14.335.559,33
Entrate titolo II	2.227.110,07	1.231.651,26	1.034.550,36
Entrate titolo III	3.448.761,54	4.712.948,82	5.224.518,15
Totale titoli (I+II+III) (A)	19.211.660,39	19.313.070,17	20.594.627,84
Spese titolo I (B)	17.311.236,51	17.447.523,58	17.126.261,69
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.269.168,85	1.218.463,43	945.696,60
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	631.255,03	647.083,16	2.522.669,55
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			-251.988,81
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-251.988,81
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	631.255,03	647.083,16	2.270.680,74
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Fondo pluriennale vincolato entrata parte capitale			1.133.495,04
Entrate titolo IV	1.318.095,59	1.532.653,27	1.595.918,86
Entrate titolo V **		439.000,00	708.500,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.318.095,59	1.971.653,27	3.437.913,90
Spese titolo II (N)	1.318.095,59	1.925.384,85	2.321.798,05
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	46.268,42	1.116.115,85
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.101.893,37
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	46.268,42	14.222,48

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	462.445,94	462.445,94
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	198.369,44	198.369,44
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	13.773,80	13.773,80
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	185.466,36	185.466,36
Per proventi parcheggi pubblici	236.114,07	236.114,07
Per contributi c/impianti		
Per mutui	708.500,00	708.500,00
Totale	1.804.669,61	1.804.669,61

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	2.447.432,68
Entrate per eventi calamitosi	14.258,00
Totale entrate	2.461.690,68
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Spese recupero evasione tributaria	133.488,23
Oneri straordinari della gestione corrente	310.392,24
Spese per eventi calamitosi	14.258,00
Spese legali	103.914,30
Accantonamento perdite MEFIT	132.499,00
Contributi straordinari ed ed esoneri	56.800,00
Agevolazioni TARSU fasce deboli	76.921,44
Piano di riequilibrio quota annuale	516.018,57
Franchigie assicurazioni	11.888,01
Interessi anticipazione di cassa	14.855,87
Fondo svalutazione crediti accertamenti IMU TARSU	993.358,38
Totale spese	2.364.394,04
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	97.296,64

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 5.556.785,79, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			
RISCOSSIONI	3.878.736,87	33.818.063,50	37.696.800,37
PAGAMENTI	7.773.118,74	29.879.409,31	37.652.528,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			44.272,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			44.272,32
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	9.636.433,00	7.880.696,37	17.517.129,37
RESIDUI PASSIVI	1.292.401,20	9.314.060,20	10.606.461,40
<i>Differenza</i>			6.910.667,97
<i>FPV per spese correnti</i>			251.988,81
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.101.893,37
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			5.556.785,79

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	-2.349.668,20	-1.679.309,74	5.556.785,79
di cui:			
a) parte accantonata			7.962.618,82
b) Parte vincolata	1.035.137,59	967.135,39	7.066.959,96
c) Parte destinata			32.767,43
e) Parte disponibile (+/-)	-3.384.805,79	-2.646.445,13	-9.505.560,42

Il Risultato 2013 differisce dal precedente parere consuntivo 2014 per le correzioni apportate su indicazione della Corte dei Conti approvate con delibera C.C. n. 74/2015.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.296.862,35
vincoli derivanti da trasferimenti	220.543,31
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	367.288,27
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	84.168,48
Altri vincoli (Anticipazione di liquidità CDDPP)	5.098.097,55
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.066.959,96

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.823.530,44
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	6.589,38
fondo perdite società partecipate	132.499,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	7.962.618,82

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 44.272,32.

Gestione dei residui

L'entità dei residui ha subito nel corso del 2015 la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	17.053.273,08	3.878.736,87	9.636.433,00	- 3.538.103,21
Residui passivi	18.732.582,82	7.773.118,74	1.292.401,20	- 9.667.062,88

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	21035
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	19952
3	SALDO FINANZIARIO	1083
4	SALDO OBIETTIVO 2015	579
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4 ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	579
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	504

L'ente ha provveduto in data 31.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016. Dopo l'approvazione del conto consuntivo come previsto verrà aggiornata la certificazione suddetta.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.081.462,01	2.982.261,41	3.422.833,55
I.M.U. recupero evasione	1.072.383,61	841.493,57	832.480,59
I.C.I. recupero evasione			
Addizionale I.R.P.E.F.	1.746.249,80	1.659.259,64	1.659.259,64
Imposta comunale sulla pubblicità	172.000,00	97.743,86	102.230,88
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	185.298,47	195.452,47	
Totale categoria I	7.257.393,89	5.776.210,95	6.016.804,66
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
T.A.S.I.		1.814.789,92	1.262.364,75
TARI	3.705.969,47	3.909.049,53	4.032.504,98
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	406.988,83	488.473,57	1.614.952,09
Tassa concorsi			
Totale categoria II	4.112.958,30	6.212.313,02	6.909.821,82
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.546,86	9.448,38	8.266,82
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.111.217,07	1.341.593,74	932.340,67
Sanzioni tributarie	45.672,66	28.904,00	468.325,36
Totale categoria III	2.165.436,59	1.379.946,12	1.408.932,85
Totale entrate tributarie	13.535.788,78	13.368.470,09	14.335.559,33

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		1.287.093,38	832.480,59	64,68%	123.175,08	14,80%
Recupero evasione TARSU/TIATASI		889.821,69	1.614.952,09	181,49%	287.869,18	17,83%
Totale		2.176.915,07	2.447.432,68	112,43%	411.044,26	16,79%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.059.772,17	100,00%
Residui riscossi nel 2015	337.508,76	11,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	128.985,74	4,22%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.593.277,67	84,75%
Residui della competenza	2.036.388,42	
Residui totali	4.629.666,09	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
681.817,71	706.558,28	391.978,36

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero destinando tali proventi completamente a spese per investimenti:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
				19	
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)		
2013	0,00	0,00%	0,00%		
2014	0,00	0,00%	0,00%		
2015	0,00	0,00%	0,00%		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale					
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio					

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		545.411,20	100,00%
Residui riscossi nel 2015		125.827,07	23,07%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		9.300,74	1,71%
Residui (da residui) al 31/12/2015		410.283,39	75,22%
Residui della competenza		12.313,25	
Residui totali		422.596,64	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.528.269,10	498.369,82	364.747,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	186.360,05	207.307,30	160.749,58
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	481.922,70	505.832,95	462.445,94
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			2.801,57
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	30.558,22	20.141,19	43.806,10
Totale	2.227.110,07	1.231.651,26	1.034.550,36

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'ultimo triennio presentano il seguente andamento:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	2.009.609,27	1.958.527,54	2.100.956,43
Proventi dei beni dell'ente	803.995,08	2.207.418,57	2.186.384,42
Interessi su anticip.ni e crediti	24.394,20	15.107,34	1.509,49
Utili netti delle aziende	17.948,99	7.693,87	10.165,18
Proventi diversi	592.814,00	524.201,50	925.502,63
Totale entrate extratributarie	3.448.761,54	4.712.948,82	5.224.518,15

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

23					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	130.386,06	226.765,33	-96.379,27	57,50%	54,96%
Mense scolastiche	527.500,00	686.899,72	-159.399,72	76,79%	77,10%
Illuminazione votiva	183.701,33	20.767,88	162.933,45	884,55%	411,32%
Parcheggi	236.114,07	3.048,78	233.065,29	7744,54%	637,69%
Impianti sportivi	25.196,29	154.783,64	-129.587,35	16,28%	9,21%
Musei e pinacoteche	0,00	83.876,80	-83.876,80	0,00%	1,53%
Teatro	0,00	119.474,84	-119.474,84	0,00%	
Totali	1.102.897,75	1.295.616,99	-192.719,24	85,13%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	575.672,71	624.442,88	551.132,51
riscossione	321.908,61	162.561,93	202.369,62
%riscossione	55,92	26,03	36,72

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25		
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	575.672,71	624.442,88	551.132,51
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	180.199,79
entrata netta	575.672,71	624.442,88	370.932,72
destinazione a spesa corrente vincolata	287.836,35	312.221,44	185.466,36
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.169.247,88	100,00%
Residui riscossi nel 2015	117.133,39	5,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-8.837,31	-0,41%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.060.951,80	95,01%
Residui della competenza	560.181,54	
Residui totali	2.621.133,34	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 pari ad € 2.186.384,42 sono diminuite di € 21.034,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	35.551,94	100,00%
Residui riscossi nel 2015	21.534,40	60,57%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	14.017,54	39,43%
Residui della competenza	3.193,19	
Residui totali	17.210,73	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	4.557.111,74	4.399.912,63	3.978.414,44
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	300.631,27	264.661,83	253.917,33
03 -	Prestazioni di servizi	8.332.322,40	8.436.840,13	8.505.921,74
04 -	Utilizzo di beni di terzi	216.973,13	192.037,95	188.006,53
05 -	Trasferimenti	2.571.771,82	2.871.350,81	2.796.898,43
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	546.818,94	563.498,06	591.008,61
07 -	Imposte e tasse	310.385,70	304.961,17	501.702,37
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	475.221,51	414.261,00	310.392,24
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		17.311.236,51	17.447.523,58	17.126.261,69

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	4.694.669,62	3.978.414,44
spese incluse nell'int.03	18.659,51	28.168,84
irap	267.728,01	231.933,68
altre spese incluse	10.523,90	21.059,14
Totale spese di personale	4.991.581,04	4.259.576,10
spese escluse	1.212.571,85	934.209,11
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.779.009,19	3.325.366,99
Spese correnti	17.006.216,12	17.126.261,69
Incidenza % su spese correnti	22,22%	19,42%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.988.595,03
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	103.314,88
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	856.713,58
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	8.655,13
13	IRAP	227.711,69
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	41.172,95
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.518,63
17	Altre spese	26.894,21
	Totale	4.259.576,10

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.518,63
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	584.051,11
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	119.462,78
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	149.551,20
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	45.181,47
9	Incentivi per la progettazione	12.126,64
10	Incentivi recupero ICI	8.827,08
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	8.490,20
	Totale	934.209,11

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso specifico parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D. Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	116	114	108
spesa per personale	3.737.671,90	3.571.141,97	3.325.366,99
spesa corrente	17.311.236,51	17.447.523,58	17.126.261,69
Costo medio per dipendente	32.221,31	31.325,81	30.790,44
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,59%	20,47%	19,42%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	421.683,71	422.125,12	433.759,86
Risorse variabili	120.246,98	105.757,00	116.378,20
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-55.300,07	-56.020,15	-56.020,15
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	486.630,62	471.861,97	494.117,91
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	48.463,38	40.000,00	40.000,00
	535.094,00	511.861,97	534.117,91
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,74%	11,63%	13,43%
Spesa intervento 1	4.557.120,84	4.399.912,63	3.978.414,44

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 800,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato i comma 146 e 147 dell'art.1 della L. 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 405.608,73 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,67%.

L'ente non ha operazione di indebitamento garantite con fidejussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,97%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	€ 8.426.469,29
Metodo ordinario pieno	€ 9.688.592,97
Metodo ordinario ridotto (*)	€ 7.440.435,14
Importo effettivo accantonato**	€ 7.823.530,44

* 100% per residui e 36% per competenza

** Per la voce Tassa smaltimento rifiuti anni precedenti si è accantonato anziché il 36% il 72%

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 132.499,00, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 (Azienda Speciale Mefit a copertura integrale della perdita in misura superiore all'obbligo di legge).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.589,38 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,52%	2,31%	1,97%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	10.722.677,74	9.453.508,89	8.684.045,47
Nuovi prestiti (+)		449.000,00	708.500,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.269.168,85	-1.218.463,42	-945.696,60
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	9.453.508,89	8.684.045,47	8.446.848,87
Nr. Abitanti al 31/12	19.693,00	19.740,00	19.644,00
Debito medio per abitante	480,04	439,92	430,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	485.768,00	447.179,68	405.608,78
Quota capitale	1.269.168,85	1.218.463,43	945.696,60
Totale fine anno	1.754.936,85	1.665.643,11	1.351.305,38

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 147 del 06.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 93 del 19.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	1.289.624,89	514.267,23	836.814,36	1.509.510,19	1.012.119,18	4.788.143,85	9.950.479,70	
di cui Tarsu/tari	1.023.149,12	307.319,67	510.541,37	664.909,40	666.280,94	2.382.873,60	5.555.074,10	
di cui F.S.R o F.S.						54.457,66	54.457,66	
Titolo II		9.500,00	23.325,59	13.731,13	52.995,45	28.230,74	127.782,91	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione			6.761,78	13.731,13	47.995,45	27.119,60	95.607,96	
Titolo III	1.175.573,23	423.592,12	442.361,03	344.765,97	545.807,96	1.448.900,35	4.381.000,66	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi					11.817,54	3.193,19	15.010,73	
di cui sanzioni CdS	903.412,87	334.512,93	330.506,02	223.096,25	269.423,73	560.181,56	2.621.133,36	
Tot. Parte corrente	2.465.198,12	947.359,35	1.302.500,98	1.868.007,29	1.610.922,59	6.265.274,94	14.459.263,27	
Titolo IV	556.786,98	7.683,00	35.986,25	86.310,07	25.549,69	799.000,31	1.511.316,30	
di cui trasf. Stato	5.689,44					29.413,10	35.102,54	
di cui trasf. Regione			35.986,25	30.146,15	10.951,17	675.263,68	752.347,25	
Titolo V	347.299,96				373.176,42	708.500,00	1.428.976,38	
Tot. Parte capitale	904.086,94	7.683,00	35.986,25	86.310,07	398.726,11	1.507.500,31	2.940.292,68	
Titolo VI		70,66	6.283,23	3.000,00	298,41	107.921,12	117.573,42	
Totale Attivi	3.369.285,06	955.113,01	1.344.770,46	1.957.317,36	2.009.947,11	7.880.696,37	17.517.129,37	
PASSIVI								
Titolo I	10.332,63	11.300,30	157.180,44	197.660,19	242.023,04	4.347.832,15	4.966.328,75	
Titolo II	319.929,28	25.562,01	994,62	34.577,04	12.551,86	1.117.032,92	1.510.647,73	
Titolo III				155.995,62	21.088,64	3.446.175,48	3.623.259,74	
Titolo IV	60.968,02	19.350,57	1.438,79	5.276,08	16.171,87	403.019,65	506.224,98	
Totale Passivi	391.229,93	56.212,88	159.613,85	393.508,93	291.835,41	9.314.060,20	10.606.461,20	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per complessivi Euro 170.272,67, di cui Euro 147.924,72 di parte corrente ed Euro 22.347,95 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	5.999,08	4.537,60	170.272,67
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		109.245,00	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	76.059,13	861.049,70	
Totale	82.058,21	974.832,30	170.272,67

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
82.058,21	974.832,30	170.272,67
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
19.211.660,39	19.313.070,17	20.594.627,84
0,43	5,05	0,83

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati Dal Dirigente del Servizio 2 "Servizio al Cittadini" debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.954,60.

Al riconoscimento ed al finanziamento dei suddetti debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) art. 194 D. Lgs. 267/2000 si provvederà contestualmente all'approvazione del Conto Consuntivo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente ha prodotto la nota informativa ai sensi dell'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011. Tale informativa, supportata dalle rispettive comunicazioni di credito/debito di ciascuna partecipata, solo in parte asseverate dai relativi organi di revisione, evidenzia discordanze sulle posizioni di :

- Toscana Energia S.p.A.
- SPES s.c.a.r.l.

A tal fine il Servizio 4 "Gestione delle Risorse" ha richiesto chiarimenti ai servizi competenti per materia.

Il Collegio raccomanda la sollecita e massima attenzione a tali rapporti obbligatori ed alla raccolta delle asseverazioni dei revisori delle partecipate ove non rilasciate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali oltre ai precedenti.

Ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Gestione rifiuti
Organismo partecipato:	Cosea Ambiente
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.525.236,87
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.525.236,87

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Servizi cimiteriali
Organismo partecipato:	Cosea Consorzio
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	210.500,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	210.500,00

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che sarà pubblicato entro il 30.04.2016 sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 ad eccezione del n. 9 relativo all'anticipazione di tesoreria, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuelgli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti= parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

			51
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	425.364,94	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
- altre rettifiche	+	886.796,67	
Saldo maggiori/minori proventi			461.431,73
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	217.901,09	
- altre rettifiche	-	32.688,60	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-250.589,69

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

		52
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		886.796,67
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		6.034.023,65
- sopravvenienze attive		0,00
Totale		6.920.820,32
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		2.642.177,95
- minusvalenze		296,10
- minori crediti iscritti fra residui attivi		1.782.422,34
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		4.424.896,39

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				53
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	19.781.535,38	19.991.645,12	21.044.384,90
B	<i>Costi della gestione</i>	18.701.914,17	18.247.379,96	17.893.467,10
	Risultato della gestione	1.079.621,21	1.744.265,16	3.150.917,80
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-170.903,12	-736.094,13	-712.816,82
	Risultato della gestione operativa	908.718,09	1.008.171,03	2.438.100,98
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-522.424,74	-548.390,72	-589.499,12
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-383.281,12	-228.529,32	-3.775.766,62
	Risultato economico di esercizio	3.012,23	231.250,99	-1.927.164,76

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.848.601,86 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 1.388.821,55 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

			54
	2013	2014	2015
	2.613.972,59	2.594.894,92	2.642.177,95

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		6.034.023,65
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	891.352,33	
- per minori conferimenti		
- per altro	5.142.671,32	
Sopravvenienze attive:		106.850,85
di cui:		
- per maggiori crediti	106.850,85	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per altro	0,00	
Proventi straordinari		0,00
- per altro		
Totale proventi straordinari		6.140.874,50
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	296,10	296,10
Oneri straordinari		310.392,24
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	310.392,24	
Accantonamento per svalutazione crediti	7.823.530,44	7.823.530,44
Insussistenze attivo		1.782.422,34
Di cui:		
- per minori crediti	1.782.422,34	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per altro		
Sopravvenienze passive		0,00
- per altro		
Totale oneri straordinari		9.916.641,12

NOTE:

Insussistenze del passivo: € 5.099.025,58 per rettifica del valore residuo debiti per mutui + € 43.645,74 per minori debiti verso altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	518.440,82	47.930,44	-197.894,88	368.476,38
Immobilizzazioni materiali	58.331.861,73	1.811.458,47	-2.444.283,07	57.699.037,13
Immobilizzazioni finanziarie	5.939.740,83		-3.605.275,70	2.334.465,13
Totale immobilizzazioni	64.790.043,38	1.859.388,91	-6.247.453,65	60.401.978,64
Rimanenze				0,00
Crediti	17.102.443,23	3.794.495,65	-11.155.123,36	9.741.815,52
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide		44.272,32		44.272,32
Totale attivo circolante	17.102.443,23	3.838.767,97	-11.155.123,36	9.786.087,84
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	81.892.486,61	5.698.156,88	-17.402.577,01	70.188.066,48
Conti d'ordine	4.749.472,79	395.142,20	-3.633.967,26	1.510.647,73
Passivo				
Patrimonio netto	39.358.048,56	3.193.635,36	-8.726.075,82	33.825.608,10
Conferimenti	19.866.354,52	1.595.918,86	-2.642.477,54	18.819.795,84
Debiti di finanziamento	14.085.855,28	-362.896,57	-5.099.025,58	8.623.933,13
Debiti di funzionamento	5.841.565,88	16.115,40	-891.352,33	4.966.328,95
Debiti per anticipazione di cassa	2.337.925,96	1.108.249,52		3.446.175,48
Altri debiti	402.736,41	147.134,31	-43.645,74	506.224,98
Totale debiti	22.668.083,53	908.602,66	-6.034.023,65	17.542.662,54
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	81.892.486,61	5.698.156,88	-17.402.577,01	70.188.066,48
Conti d'ordine	4.749.472,79	395.142,20	-3.633.967,26	1.510.647,73

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.811.754,57	296,10
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	2.444.283,07
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Evoluzione giuridica immobilizzazioni	469.982,90	469.982,90
Rettifica valore immobilizzazione in corso	1.185.577,00	1.185.577,00
totale	3.467.314,47	4.100.139,07

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e *quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

CONCILIAZIONE RESIDUI ATTIVI	
Totale Residui Attivi	€ 17.517.129,37
Crediti di dubbia esigibilità	€ -
Crediti per depositi cauzionali	€ -
Crediti Verso contribuenti	€ 4.716.197,04
Crediti Verso STATO correnti	€ -
Crediti Verso STATO capitale	€ 5.686,44
Crediti Verso REGIONE correnti	€ 86.719,10
Crediti Verso REGIONE capitale	€ 797.830,35
Crediti Verso ALTRI ENTI correnti	€ 41.063,81
Crediti Verso ALTRI ENTI capitale	€ 101.672,08
Crediti Verso Utenti Serv. Pubblici	€ 1.011.178,60
Crediti Verso Utenti Beni Patrimoniali	€ 469.433,12
Crediti Verso Altri correnti	€ 311.141,16
Crediti Verso Altri capitale	€ 597.867,30
Crediti da alienazioni patrimoniali	€ 8.260,13
Crediti per somme c/terzi	€ 117.573,42
Crediti per depositi BANCHE	€ 78.352,81
Crediti per depositi CDP	€ 1.350.623,57
	€ 9.693.598,93
diff	-€ 7.823.530,44
Accantonamento FSC	€ 7.823.530,44

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La differenza fra risultato economico e variazione al netto patrimoniale trova la seguente riconciliazione.

<i>pnf</i>	33.825.608,10
<i>pni</i>	39.358.048,56
<i>Risultato d'esercizio</i>	-5.532.440,46
<i>Risultato d'esercizio (CE)</i>	-1.927.164,76
<i>Diff.</i>	-3.605.275,70

Rettifiche straordinarie consistenza iniziale imputate a pn – principio contabile n. 3, punto 103/161

-€ 3.605.275,70 Rettifica Crediti di dubbia esigibilità
-€ 3.605.275,70

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di partecorrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Rinviando a quanto evidenziato in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il Collegio:

- a) prende atto che non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) raccomanda il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio;
- c) attesta il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
- d) attesta l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- e) congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- f) attesta l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- g) rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- h) attesta l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- i) prende atto che non sussistono alla chiusura dell'esercizio attività e passività potenziali;
- j) prende atto del rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale;
- k) raccomanda all'ente di porre in essere tutte le misure atte al miglioramento della riscossione delle entrate al fine di ridurre la necessità di anticipazione di tesoreria;
- l) indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
